



# ALFASIR.

BALLO TRAGICO IN SEI ATTI.

CONSERVATORIO DI MUSICA B. MARCELLO <A  
FONDO TORREFRANCA  
LIB 111  
BIBLIOTECA DEL

V E N E Z I A



# ALFASIR

BALLO TRAGICO IN SEI ATTI

COMPOSTO E DIRETTO

DAL SIG. GIO. BATT. GIANNINI.

DA RAPPRESENTARSI

NELL'I. R. TEATRO

## ALLA CANOBBIANA

*Il Carnovale dell' Anno Bisestile*

1828.



MILANO

Dalla Stamperia di Carlo Dova.



## ARGOMENTO.

*Al-Merwan, Kaliffo di Damasco, vedendo quanto erano fortunate le di lui armi, e felici le sue intraprese, ordinò, che suo figlio Abd-al-Malek, il quale ignorava i suoi natali, ed a cui faceva egli affidare in qualunque spedizione il comando delle truppe, fosse riconosciuto per successore al Trono, stante il coraggio e la di lui perizia nell'armi, a danno di Alfasir a cui spettava. Mal soffrendo questi un insulto pensò d' unione alla di lui moglie, Kadija, di perdere Al-Merwan, e vi riuscì.*

*Lasciando libero il corso all'immaginazione, mi sono giovato di alcuni episodj e circostanze, credendoli di probabile effetto teatrale. A scanso di ogni critica, che*

potesse venirmi, per aver introdotto in questa mia azione le Furie, i Spettri, ed i Maghi, giovani avvertire, che anche presso i Mussulmani cranvi i Peri Spiriti Folletti. Dia, le Fate. Tokouin le Parche. Goul le Furie, Afriel gli Spettri. Megiouschi i Maghi ecc. (V. Rampoldi, annali Mussulmani T. I.), onde spero, che non mi sarà tolto anche in questa circostanza il favore di un Pubblico, che sa compatire ed accogliere di buon grado, quanto gli viene offerto, dove sia inteso a divertirlo.

## PERSONAGGI.

- AL-MERWAN, Kaliffo di Damasco  
*Signor Aleva Antonio.*
- ABD-AL-MALEK, di lui figlio  
*Signor Casati Giovanni.*
- KAHLED, confidente di Al-Merwan  
*Signor Grillo Gio. Batt.*
- ALFASIR, pretendente al Kaliffato  
*Signor Goldoni Giovanni.*
- KADIJA, di lui moglie  
*Signora Bencini Giuditta.*
- HOMOHUD, loro figlio  
*Signora Albora Paolina.*
- OMAR  
*Signor Bedello Antonio.*
- KAMUR  
*Signor Scaldarici Domenico.*
- AZEL, vecchio amico di Abd-al-Malek  
*Signor Borsi Alessandro.*
- MAIMUNA, Maga  
*Signora Erba Antonia.*

} del partito  
di Alfasir.

Grandi, Mussulmani, Soldati, Furie, ecc.

L'azione è in Damasco, l'epoca 685. dell'era volgare.

Le Scene sono tutte nuove, e dipinte espressamente.

## ATTO PRIMO.

*Orrido bosco montuoso circondato di rupi  
e di precipizj.*

Alfasir, si reca in questo luogo per invocare la Maga Maimuna, e sapere da lei se il trono deve spettare ad esso, oppure se de' nemici occulti glielo contrasteranno. La sola risposta ch'egli ne ottiene, si è l'apparizione delle tre Furie, le quali recando l'una un bastone di comando, l'altra un pugnale, e la terza un serpente gli annunziano, regno, disperazione, e morte. Giunge Kadija seco adducendo il picciolo Homohud e trovando Alfasir tramortito al suolo, consegna il figlio ad alcuni suoi seguaci, e commette loro di ritirarsi. Intende Kadija l'apparizione delle Furie dallo spaventato Alfasir, a cui essa ricusa di prestar fede; ma la nuova comparsa di quelle la fanno instrutta, che Alfasir potrà regnare, dove egli uccida il Kaliffo Al-Merwan. Alfasir si rifiuta al delitto, ma l'empia Kadija lo vince, ed ottenuto da giuramento di eseguire ciecamente i di lei voleri, seco lo guida alla volta di Damasco.

Al-Merwan accompagnato da Kahled si avvanza, nè tardano gran fatto a raggiungerlo Azel, ed Abd-al-Malek, che riconosce nel Kaliffo il proprio padre. Al-Merwan a cui un triste presentimento di un funesto avvenire lo agita e lo sgomenta, consegna un papiro ad Azel, in cui si palesa, che Abd-al-Malek è suo figlio, e spettarglisi quindi il Kaliffato, con cenno

espresso di non pubblicarlo, che dopo la sua morte, e parte con Kahled. Abd al Malek vorrebbe seguirlo; ma Azel glielo impedisce conducendolo seco.

## ATTO SECONDO.

*Magnifico Atrio, Trono da un lato.*

A lfasir arriva solo, e pensoso sul colpo, che deve fare. Un suono di lontani strumenti barbereschi fioriero dell'arrivo del Kaliffò lo scuote, e ricomponendosi muove incontro ad Al-Merwan, che preceduto dai Soldati, dai Grandi, dalle Schiave, non che da Kadija giunge in quel luogo. Kadija ed Alfasir raccomandando il piccolo loro figlio al Kaliffò, che con tenerezza lo bacia, e guidato dal perfido Alfasir Al-Merwan sale in Trono, mentre ha luogo una Festa, terminata la quale, tutti si ritirano.

## ATTO TERZO.

*Camera illuminata da lampade. Delle porte situate lateralmente, e chiuse da cortine, che guidano a diversi appartamenti, quella di mezzo conduce all'appartamento del Kaliffò.*

A l Merwan, e Kahled sono accompagnati al loro appartamento. I Soldati, che vegliano alla sicurezza del Kaliffò sono del partito di Alfasir, che cautamente vien ivi condotto da Kadija. Forzato ad eseguire il pravo disegno s'introduce nell'appartamento del Ka-

liffò, mentre la di lui barbara moglie resta a vegliarlo. Alfasir ha consumato il delitto: preso da subito rimorso egli è per perdersi, se Kadija, dopo aver lanciato il pugnale nell'appartamento di Al Merwan, non lo conducesse seco. Azel viene per rivelare un importante secreto al Kaliffò, prega Kahled d'introdurlo nel di lui appartamento. L'uccisione di Al-Merwan è scoperta. Le di costoro grida fanno, che s'ingombri la scena de'famigliari di Alfasir, il quale pure indi accorre con Kadija. Udito l'orribile accaduto tutti giurano di rinvenire l'omicida. Omar e Kamur vengono ad annunziare ad Alfasir ch'egli è proclamato Kaliffò dal popolo. Tutti gli prestano omaggio, e muovono a festeggiare un così lieto avvenimento.

## ATTO QUARTO.

*Magnifica Sala Regia, Trono da un lato.*

La Sala è tutta ingombra di Grandi, Mussulmane, Paggi, attendendo l'arrivo di Alfasir, che giunge accompagnato da Kadija, e dal picciolo Homohud, Alfasir sale il trono e riceve il giuramento di fedeltà. Dopo ciò ha luogo una Festa. Alfasir scende dal trono ed ordina, che si apparecchi la mensa. Annuozio ed arrivo di Azel ed Abd al Malek il quale viene presentato come erede al Kaliffato. Alfasir è confuso e scorre il papiro di Al Merwan, e meditando un nuovo delitto finge di arrendersi e cede il Kaliffato ad Abd-al Malek, che viene da Kadija condotto alla già preparata mensa. Lo spettro di Al Merwan, che è visi-

bile ad Alfafir soltanto, lancia nel di lui cuore la disperazione ed il rimorso fa succedere alla Festa la confusione ed il timore.

### ATTO QUINTO.

*Camera, come nell'atto terzo.*

**A**bd al-Malek ed Azel sono guidati a' loro appartamenti. Kadija ordina ad Omar, e Kamur la perdita di Abd al-Malek, e si ritira. Lo spettro di Al-Merwan agitando il sonno di Abd al-Malek lo segue ovunque e gli ordina di sottrarsi colla fuga al destino che lo minaccia. Abd al-Malek confida ad Azel la sua visione, e mentre sono per deliberare su quanto devono fare un leggiero strepito li sorprende e ritirandosi alcun poco, vedono giungere Kadija. Essa è adormita, e sogna la perdita di Abd al-Malek. Temendo che i di lei sicarj non eseguiscono prontamente il di lei cenno, entra nell'appartamento del nuovo Kaliffo per ucciderlo di propria mano. Istrutti Abd al-Malek ed Azel degli empj disegni di Kadija, partono per vendicare la morte di Al-Merwan. I sicari di Kadija vengono per eseguire i di lei cenni, entrano nell'appartamento di Abd al-Malek, e ne ritornono nel momento appunto, che arriva Alfafir e lo istruiscono dell'uccisione del nuovo Kaliffo. E mentre Alfafir è per partire è trattenuto dai gemiti di Kadija, che vien moriente. Alfafir è per inveire contro i sicarj, ma Kadija lo trattiene mostrandogli che meritamente fu punita de' suoi delitti, e spira col compianto de' suoi. Si reca l'annunzio, che Abd al-Malek alla testa di un'armata viene ad intimare battaglia ad

Alfafir, che corre sulle di lui tracce per aver regno, o morte.

### ATTO SESTO.

*Luogo remoto contiguo ad un bosco. In prospetto veduta delle mura di Damasco.*

**A**bd al-Malek ed Azel non hanno più alcuna speranza che li sostenga. Kahled adducendo varj schiavi li presenta al giovine Kaliffo come suoi difensori. Comparisce Maimuna e promette ad Abd al-Malek corona, e vittoria.

Sorte dalla Città Alfafir con moltitudine di Soldati, ed è assalito da Abd al-Malek. Ad un cenno di Maimuna esce una quantità di Soldati in ajuto di Abd al-Malek. I Soldati di Alfafir son posti in fuga. Abd al-Malek ed i suoi entrano in Damasco. Alfafir è rimasto solo. Le Furie gli si mostrano ed annunziandogli il suo prossimo fine spariscono. Mentre Alfafir è per fuggire s'incontra in Abd al-Malek, che pugnando lo uccide. La vittoria è decisa. Abd al-Malek è riconosciuto Kaliffo, ed una Festa da termine all'azione.

N O T A

DELLE

FESTE DA BALLO

CHE SI DARANNO

*Nella corr. Stagione di Carnevale 1828.*

ALL' I. R. TEATRO

ALLA CANOBIANA.



FEBBRAJO

- 14. GIOVEDÌ. In prima sera sino a mezza notte.
- 17. DOMENICA. Dopo la Commedia.
- 21. GIOVEDÌ. In prima sera sino a mezza notte.
- 23. SABBARO. In prima sera sino a mezza notte.



28527



NOTA

DELLA

FESTE DA BALLA

CHE SI DANNO

Nella cort. Sigione di Carnovale 1788

ALLA F. TERZA

ALLA CARROZZIANA



1. GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 1788

2. VENERDÌ 15 FEBBRAIO 1788

3. SABATO 16 FEBBRAIO 1788

4. DOMENICA 17 FEBBRAIO 1788

5. MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 1788

6. MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO 1788

7. GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 1788

FINIS